

ISTITUTO COMPrensIVO N.9
Via Luigi Longo, 4 – 40139 Bologna
C.F. 91201100376 – C.M. BOIC85200B
Tel. 051 460205 – Fax 051 460007
boic85200b@istruzione.it -
postmaster@pec.ic9bo.it



ISTITUTO COMPrensIVO N.1
Via De Carolis, 23- 40133 Bologna
C.F. – C.M. BOIC808009
Tel. 051 568484 – 051 6193303
Fax 051 568585
boic808009@istruzione.it

RETE PROPONENTE

Denominazione Rete : **SCUOLE PROVINCIA di Bologna**

Scuole aderenti alla Rete IC 1	Scuole aderenti alla Rete IC 9
1) D.D. N.3 – BO 2) D.D. N.11 – BO 3) D.D. CASTELMAGGIORE 4) D.D. SAN GIOVANNI IN PERSICETO 5) D.D. ZOLA PREDOSA 6) I.C. SAN PIETRO IN CASALE 7) I.C. PIEVE DI CENTO 8) I.C. MONTE SAN PIETRO 9) I.C. N. 1 – BO 10) I.C. CASTELLO DI SERRAVALLE 11) I.C. SALVO D'ACQUISTO – GAGGIO MONTANO 12) I.C. N. 2 – BO 13) I.C. N. 3 – BO 14) I.C. ANZOLA DELL'EMILIA 15) I.C. N. 5 – BO 16) I.C. N. 6 – BO 17) I.C. "ANDREA FERRI" – SALA BOLOGNESE 18) I.C. CALDERARA DI RENO 19) I.C. CERETOLO 20) I.C. CASTEL MAGGIORE 21) I.C. GRIZZANA MORANDI 22) I.C. MALALBERGO 23) I.C. PORRETTA TERME 24) I.C. ARGELATO 25) I.C. BORGONUOVO 26) I.C. SASSO MARCONI 27) I.C. VADO MONZUNO 28) I.C. MARZABOTTO 29) I.C. VERGATO 30) I.C. N. 8 – BO 31) I.C. N. 14 – BO 32) I.C. SANT'AGATA BOLOGNESE 33) I.C. CREVALCORE 34) I.C. CRESPELLANO 35) I.C. BAZZANO – MONTEVEGLIO	1) D.D. N. 8 – BO 2) D.D. N. 13 – BO 3) D.D. N. 5 – BO 4) D.D. BUDRIO 5) D.D. CASTEL SAN PIETRO TERME 6) D.D. N. 1 – SAN LAZZARO 7) D.D. N. 2 – SAN LAZZARO 8) I.C. BORGO TOSSIGNANO 9) I.C. N. 4 – BO 10) I.C. N. 7 – BO 11) I.C. CASTIGLIONE DE PEPOLI – CAMUGNANO 12) I.C. GRANAROLO 13) I.C. MINERBIO 14) I.C. OZZANO DELL'EMILIA 15) I.C. RASTIGNANO 16) I.C. PIANORO 17) I.C. SAN GIORGIO DI PIANO 18) I.C. SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO 19) I.C. N. 5 – IMOLA 20) I.C. N. 2 – IMOLA 21) I.C. DOZZA IMOLESE 22) I.C. N. 3 – IMOLA 23) I.C. N. 4 – IMOLA 24) I.C. N. 6 – IMOLA 25) I.C. MONTERENZIO 26) I.C. MONGHIDORO 27) I.C. LOIANO 28) I.C. N. 9 – BO 29) I.C. N. 10 – BO 30) I.C. N. 11 – BO 31) I.C. N. 12 – BO 32) I.C. N. 7 – IMOLA 33) I.C. N. 13 – BO 34) I.C. CASTEL SAN PIETRO TERME 35) I.C. CASTENASO

36)I.C. ZOLA PREDOSA
37)I.C. SAN MATTEO DELLA DECIMA
38)I.C. SAN GIOVANNI IN PERSICETO
39)I.C. CROCE DI CASALECCHIO
40)I.C. CASALECCHIO CENTRO
41)I.C. N. 17 – BO
42)I.C. N. 18 – BO

36)I.C. MEDICINA
37)I.C. MOLINELLA
38)I.C. BUDRIO
39)I.C. N. 15 – BO
40)I.C. N. 16 – BO
41)S.M.S. ROLANDINO PEPOLI
42)S.M.S. RODARI – JUSSI

STRUTTURA DEL PROGETTO

Titolo del progetto

LIM per Apprendere

Rete E-Inclusion
Progetto ForLIM *Bologna e provincia*
Piano Nazionale Scuola Digitale
Azione Lavagne Interattive Multimediali

Analisi dei bisogni

Dai questionari rivolti agli Istituti della provincia, di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti è emerso una forte necessità di acquisire competenze nell'utilizzo delle LIM nella didattica quotidiana, sia di alfabetizzazione curricolare sia integrata alla disciplina.

Si tratterà quindi di formare docenti a considerare le tecnologie come risorse culturali normali (normalizzare le tecnologie), al fine di riconcettualizzare le tecnologie stesse ed utilizzare molti linguaggi insieme che garantiscano accessi diversi ai saperi nello spirito dell'inclusione.

La LIM si inserisce infatti in modo ampio nei contesti educativi, potenziando gli orizzonti didattici sia per quantità, in quanto coinvolge più media, sia per qualità apportando un valore aggiunto alla didattica ed aprendo orizzonti dove si supera il paradigma della riproduzione discente-alunno, a favore di una collaborazione e co-costruzione dei saperi.

La LIM appare come importante strumento per formulare un modello di apprendimento cooperativo, dove sono possibili svariate interazioni tra pari (uno-uno; uno-molti; molti-molti), in un'ottica dove lo sfruttamento della rete, l'interattività e la multimedialità possono consentire al docente di attuare un apprendimento costruttivista, stimolando studenti come soggetti attivi dell'apprendere. L'uso della rete, in stretta connessione con la LIM, e i software fruibili con essa danno la possibilità di ampliare i confini dell'aula e del gruppo classe, che diventa, proprio per le grande potenzialità dello strumento tecnologico, creatore di conoscenze da condividere.

Azioni in cui si articola il progetto in riferimento agli ambiti

Attivare la formazione dei docenti attraverso la metodologia laboratoriale in presenza nei seguenti ambiti:

- sviluppo delle capacità essenziali all'apprendimento in allievi con disturbi cognitivi (DSA);
- didattica delle discipline in chiave interattiva;

- valorizzazione dei diversi stili di apprendimento.

L'uso delle LIM in classe accresce il livello di impegno degli studenti nelle attività di studio; aiuta nell'insegnamento di concetti difficoltosi, astratti e complessi; costituisce una sorta di portale attraverso il quale si può accedere a molte e differenti risorse; permette l'accesso a una modalità multipla di strumenti; può segnare nelle classi con studenti con disabilità (DSA) una significativa differenza nell'apprendimento dei questi alunni, grazie all'utilizzo dell'interazione con la superficie, dello stretto legame tra visivo ed uditivo, ad avere più fiducia e motivazione in loro stessi.

Per ciascuna azione progettuale:

Mezzi, strumenti, metodi

Mezzi

Sedi - Le sedi di riferimento per la formazione saranno le sedi delle scuole polo IC 1 e IC 9; si prevedono inoltre alcuni corsi presso alcune sedi distaccate come Porretta, Ozzano, Imola, San Giovanni in Persiceto e Argelato (come da richiesta).

La formazione LIM per Apprendere prevederà l'uso del modello di LIM presente nelle sedi dei corsi.

Formatori - Si tratta di docenti che si sono proposti su richiesta delle scuole polo attraverso i Dirigenti. Entro il **20 novembre 2012** ci sarà un incontro per condividere le linee guida comuni e definire nel dettaglio l'organizzazione. I formatori stessi verranno reclutati in base alla loro esperienza maturata in classe nella didattica quotidiana con la LIM e in funzione del numero e della tipologia dei corsi da attivare.

Oltre agli incontri in presenza ci sarà un servizio di tutoraggio online, dove i corsisti e il formatore potranno confrontarsi sul percorso didattico e consultarsi sulla produzioni del materiale.

Qualora un istituto avesse necessità di consulenza tecnica presso una delle proprie sedi, questa sarà effettuata a spese dell'Istituto richiedente.

Metodo

Metodo della ricerca-azione:

- piattaforma in cui fornire un immediato supporto per la collaborazione, la condivisione, l'aggiornamento dei materiali e dei singoli percorsi delle scuole in rete (repository);
- protocolli per la valutazione iniziale, sommativa e formativa dell'intero percorso con sperimentazione in classe dei materiali prodotti;
- trasferibilità ed applicabilità dei prodotti in altri contesti (Istituto, lavoro d'aula, ecc.);
- documentazione, pubblicizzazione e socializzazione degli esiti all'esterno (in cartaceo, online, convegno finale).

Principali argomenti del corso

- ⤴ Saper usare la LIM come strumento
- ⤴ Calibrare la lavagna, utilizzare la penna digitale, conoscere i software proprietari, adoperare strumenti e funzioni
- ⤴ Conoscere archivi e risorse didattiche in rete
- ⤴ Saper usare la LIM come strumento di comunicazione
- ⤴ Uso della LIM e dei software per lo sviluppo dei contenuti e per la costruzione dell'attività in classe
- ⤴ Conoscenze e competenze per l'uso della LIM in ambito educativo.
- ⤴ Progettazioni di lezioni con la LIM
- ⤴ LIM e apprendimento: le strategie collaborative e cooperative
- ⤴ Tematiche a carattere disciplinare

Strumenti

- Laboratori in presenza
- Materiali già fruibili in rete
- Seminari
- Tutoraggio online (Piattaforma)

Tecnologie utilizzate

Aule dotate di LIM, pc, laboratori di informatica, Internet.

Luoghi e tempi di realizzazione

L'organizzazione dei corsi di formazione LIM per Apprendere prende avvio da quanto emerso dopo l'analisi dei questionari rivolti agli Istituti Scolastici, dove ogni singolo Istituto ha messo in luce le proprie esigenze.

Considerando i fondi disponibili e il numero di richieste pervenute si ipotizza di attivare il maggior numero possibile di corsi; **1600** circa sono risultate le richieste pervenute ai due Poli di formazione (IC 1 e IC 9), di cui circa **400** solo per i DSA e un notevole numero di docenti da alfabetizzare. Sulla base quindi delle proposte pervenute si è pensato di istituire **40 corsi** coordinati dall'IC 1 e dall'IC 9. Ogni corso sarà composto da **20 corsisti** dando così risposta per la formazione a **800 docenti**. Ogni corso avrà la durata di **10 ore** suddivise per 5 incontri da tenersi nell'arco degli anni scolastici 2012/13 e 2013/14.

Sono previsti al **massimo 10 docenti** iscritti per Istituto.

I **20 corsi** saranno così suddivisi e ripartiti da entrambi i plessi:

IC 1	IC 9
9 corsi di alfabetizzazione suddivisi in: 4 ad indirizzo scientifico-tecnico (di cui 2 scuola primaria e 2 scuola secondaria) e 5 a indirizzo letterario-linguistico (di cui 3 scuola primaria e 2 scuola secondaria);	9 corsi di alfabetizzazione suddivisi in: 4 ad indirizzo scientifico-tecnico (di cui 2 scuola primaria e 2 scuola secondaria) e 5 a indirizzo letterario-linguistico (di cui 3 scuola primaria e 2 scuola secondaria);
4 corsi DSA	4 corsi DSA
7 corsi disciplinari, di cui: 3 corsi area umanistica	7 corsi disciplinari, di cui: 3 corsi area umanistica

2 corsi area scientifica 1 corso per le educazioni, con il distinguo tra l'indirizzo musicale e quello storico-artistico; 1 corso sul curriculum verticale	2 corsi area scientifica 1 corso per le educazioni, con il distinguo tra l'indirizzo musicale e quello storico-artistico; 1 corso sul curriculum verticale

In contemporanea ai corsi di base si terranno incontri seminariali con tematiche specifiche:

IC 1	IC 9
2 incontri di 2 ore sulla LIM nella struttura scolastica: "La struttura della scuola: LIM, Registro e schede di valutazione digitali, Moodle e Mediateca" (40 docenti max.)	2 incontri di 2 ore sulla LIM nella struttura scolastica: "La struttura della scuola: LIM, Registro e schede di valutazione digitali, Moodle e Mediateca" (40 docenti max.)
3 incontri di 3 ore ciascuno con: a) Case editrici per presentare i loro materiali nell'ambito della didattica con la LIM. b) Software house o tipografie per presentare i Registri digitali. c) Rivenditori di LIM per presentare i loro prodotti.	3 incontri di 3 ore ciascuno con: a) Case editrici per presentare i loro materiali nell'ambito della didattica con la LIM. b) Software house o tipografie per presentare i Registri digitali. c) Rivenditori di LIM per presentare i loro prodotti.
Convegno conclusivo con presentazione dei materiali dei corsisti	

Collegamento/continuità con progetti già attuati.

Il progetto si collega con la formazione svolta nei singoli Istituti in modo autonomo e con la formazione nazionale dell'INDIRE, inoltre si avvale dell'esperienza maturata nel triennio della sperimentazione CI@ssi 2.0 (2009-2012) e dell'organizzazione della giornata di formazione LIMDay (23 novembre 2011) entrambe presso l'IC 9 e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Università degli studi di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione.

Raccordi con il territorio, partnership

Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio IX, Università degli studi di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione.

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di preparare gli insegnanti al continuo evolversi delle nuove tecnologie per l'elaborazione e la trasmissione di contenuti all'interno dei processi formativi, nello specifico con l'uso della LIM.

Obiettivi didattici:

- sviluppare un apprendimento collaborativo tra studenti e insegnanti

- costruire un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della conoscenza;
- sviluppare una didattica centrata sullo studente e sui suoi bisogni
- organizzare un percorso pluridisciplinare digitale coerente e significativo
- consolidare la collaborazione tra gli alunni (i più bravi aiutano chi è in difficoltà)
- favorire la riflessione su tematiche pluridisciplinari
- rendere trasferibili i saperi prodotti
- documentare e catalogare le raccolte sistematiche di oggetti/situazioni prodotte dai corsisti
- sperimentare materiali già prodotti da altri e/o co-prodotti dal gruppo in formazione
- riflettere sui processi mentali di apprendimento (didattica metacognitiva)
- costruire percorsi originali attraverso i quali reinterpretare i saperi
- stimolare la creatività e la soggettività del discente

Obiettivi specifici:

- Conoscere la LIM, come strumento tecnologico
- Conoscere ed utilizzare software proprietari delle LIM e software Open Source (e non) da usare con la LIM stessa
- Conoscere ed utilizzare la Rete con le sue risorse presenti (siti didattici e ministeriali, archivi delle scuole, libri di testo digitali, sperimentazioni in atto, ecc.)

Prodotti finali

Al termine del percorso di formazione, come obiettivo finale, ciascun corsista dovrà realizzare prodotti multimediali da utilizzare con la LIM, in modo da poter creare una banca materiali online fruibile dai docenti in classe e spendibile sul territorio.

Monitoraggio in itinere

Appuntamenti in itinere dello staff di progetto (Dirigenti e formatori). Elaborazione di item di valutazione dei risultati. Valutazione dei risultati dell'insegnamento-apprendimento relativamente alle unità di apprendimento elaborate dai corsisti.

Valutazione finale dell'efficacia in relazione ai risultati attesi

Valorizzazione delle diverse professionalità e competenze presenti nelle scuole della rete e nei territori. Potenziamento delle abilità informatiche dei docenti delle scuole e utilizzo delle LIM per supportare con percorsi concreti ed innovativi l'attività didattica.

Diffusione dei risultati raggiunti

Redazione di unità di apprendimento fruibili dalla rete delle scuole.

Pianificazione dei tempi (timing per analisi, progettazione, realizzazione)

Le iscrizioni avverranno a partire dal **15 dicembre 2012** e termineranno il **15 gennaio 2013** online, con un calendario predefinito di prenotazione dei corsi (luogo, giorno e ora). Raggiunti i **20 iscritti**, i corsi si chiuderanno automaticamente. Sono previsti 10 docenti per Istituto. Sarà possibile aumentare il numero degli iscritti qualora rimangano posti disponibili nei corsi dopo il **15 gennaio 2013**.

Entro il 20 novembre 2012 ci sarà un incontro tra i formatori per condividere le linee guida comuni e definire nel dettaglio l'organizzazione.
I corsi e i seminari partiranno dalla **metà di febbraio 2013**.

I Dirigenti Scolastici IC n. 1 e IC n. 9 di Bologna

Prof. Giovanni Schiavone
Prof.ssa Giovanna Cantile

Bologna, 16 ottobre 2012